

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 20 aprile 2017, n. 408  
**CIG in deroga 2016/F287. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.**

### Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti e verificata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico:

- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Viste le circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 del 11.09.2014, n. 40/5424 del 24.11.2014, n. 30 del 11.12.2014, n. 40/7518 del 25.03.2015;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Vista la Legge 28 dicembre, n. 208 (Legge di Stabilità 2016, art. 1 c. 304 ss.);
- Visto il decreto interministeriale n. 1600024 del 23.03.2016 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assegnava alla Regione Puglia, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nella regione medesima, risorse finanziarie per un importo pari a 17.356.326,00 Euro;
- Visto il decreto interministeriale n. 1600075 del 09.09.2016 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assegnava alla Regione Puglia, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nella regione medesima, risorse finanziarie per un importo pari a 20.000.000,00 Euro;
- Visto il decreto interministeriale n. 1600107 del 22.12.2016 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assegnava alla Regione Puglia, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nella regione medesima, risorse finanziarie per un importo pari a 5.445.258,00 Euro;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 20.01.2016 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Considerato che con il citato decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2016 per un periodo non superiore a 3 mesi nell'arco di un anno solare;
- Vista la domanda di Cig in deroga presentata dalla società di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- Dato atto che, come stabilito dal verbale di Accordo del 20.01.2016, "la sospensione o la riduzione dell'at-

*tività lavorativa deve comunque essere preceduta dalla sottoscrizione del verbale in sede sindacale o istituzionale” e che, pertanto, in caso contrario, è stato autorizzato il periodo richiesto a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consultazione sindacale;*

- Considerato che giusta il richiamato verbale di accordo del 20.01.2016 *“la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l’obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre 60 giorni dalla data di presentazione della istanza telematica”;*
- Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dall’istante, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga;
- Dato atto che la concreta fruizione del beneficio di cui trattasi è subordinata all’esito positivo degli ulteriori controlli di competenza Inps.

### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n .118/2011**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

### **DETERMINA**

1. Di considerare ammissibile al trattamento di CIG in deroga l’impresa di cui all’allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. L’impresa potrà ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell’allegato A relativamente al periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l’importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto;
2. Di autorizzare l’Inps all’erogazione del trattamento di Cig in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei dipendenti della predetta impresa di cui all’Allegato A;
3. Il costo totale presunto per l’erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a 6.200 di sospensione dall’attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 60.760,00;**
4. Di dare atto che il trattamento di cassa integrazione in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 160024 del 23.03.2016, 160075 del 09.09.2016 e n. 1600107 del 22.12.2016 precedentemente riportati;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e “per estratto”, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
6. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.
7. L'impresa di cui all'Allegato A dovrà provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;
8. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela per il Lavoro, inviando, a mezzo pec ([cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna “RIF” dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.
9. il presente provvedimento:
  - a) è immediatamente esecutivo;
  - b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso l'allegato “A”, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro  
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	BA/R07/10	19/07/2013	8193	08080950580	Servizi	7037830282	SOLIDARITA' E LAVORO SOC. COOP.	BARI	70124	Piazzale Giulio Cesare, 11	BA	125	6.200	14/06/2016	12/09/2016	€ 60.760,00	D